

La Legge Regionale 10 luglio 2017, n. 8, **in vigore dal 13 luglio 2017**, ha apportato rilevanti novità in materia di legislazione turistica. Si segnalano agli operatori alcune delle modifiche ritenute più rilevanti , rinviando per il dettaglio al testo normativo.

LOCAZIONI TURISTICHE (art. 40): vengono introdotti in legge, al fine della tutela del turista consumatore gli ALLOGGI LOCATI PER FINALITA' TURISTICHE (**non sono strutture ricettive**). I soggetti che intendono locare gli immobili devono presentare al Comune competente per territorio una **comunicazione** (non SCIA) indicando gli alloggi destinati alla locazione e il periodo durante il quale intendono locarli; in caso di mancata o incompleta comunicazione è prevista una sanzione amministrativa da euro 500,00 a euro 3.000,00. Anche per questa fattispecie è obbligatoria la comunicazione dei flussi turistici a fini Istat e la denuncia degli ospiti alla Questura (art. 36, comma 4).

AFFITTACAMERE (art. 20): è stato eliminato il requisito della residenza del titolare dell'attività ricettiva e viene lasciata la possibilità di esercitare l'attività anche in forma imprenditoriale (anche in forma societaria). Tale attività non potrà più essere esercitata in appartamenti dal momento che questa è stata ricondotta nella tipologia case e appartamenti per vacanze. Le strutture già autorizzate che esercitano l'attività contestualmente sia su camere che appartamenti possono continuare l'attività stessa anche in deroga alle nuove disposizioni; i soggetti che, alla data del 13 luglio 2017, esercitano l'attività di affittacamere **esclusivamente** in non più di due appartamenti, devono adeguarsi entro il 13 luglio 2018 alla nuova normativa. Si ricorda che l'attività è soggetta a SCIA, la cui mancanza è soggetta a sanzione amministrativa da € 3.000,00 a € 10.000,00, oltre ovviamente alla chiusura.

BED AND BREAKFAST (art. 21): è stata ampliata la capacità ricettiva per l'attività svolta a carattere imprenditoriale (massimo 5 camere , 10 posti letto) . Come per l'affittacamere, anche in tale tipologia, l'immobile nel quale viene esercitata l'attività conserva le caratteristiche della civile abitazione. Si ricorda che l'attività è soggetta a SCIA.

Per ogni informazione si invitano i cittadini a rivolgersi all'Ufficio Attività Economiche del Comune di Assisi (apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 ed inoltre martedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.30 - telefono 075/8138654 - 075/8138653).